

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-436 del 26/01/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA PIGA VALERIO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE, (PC) S.P. AGAZZANO n° 7.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-390 del 24/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **PIGA VALERIO**. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE, (PC) S.P. AGAZZANO n° 7.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Richiamata l'AUA adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 616 del 25/03/2015 e rilasciata alla Ditta PIGA VALERIO dallo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense con atto del 17/04/2015, per l'attività di "distribuzione carburanti per autotrazione" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gragnano Trebbiense, S.P. Agazzano n° 7;

Vista l'istanza della Ditta **PIGA VALERIO** - avente sede legale in Comune di Gragnano Trebbiense, S.P. Agazzano n° 7 - inoltrata, ai sensi della vigente normativa, dalla Società PRINEA S.R.L. con PEC del 02/11/2017 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/13812), per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 616 del 25/03/2015 e rilasciata alla Ditta PIGA VALERIO dallo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense con atto del 17/04/2015, per l'attività di "distribuzione carburanti per autotrazione" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gragnano Trebbiense, S.P. Agazzano n° 7;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dalla Società PRINEA S.R.L. con PEC dell'08/01/2018 (acquisita agli atti il 09/01/2018 con prot. n° PGPC/2018/181);

RILEVATO che la modifica consiste nella sostituzione degli attuali impianti di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque reflue domestiche;

Acquisito nel merito il parere favorevole espresso dal Comune di Gragnano Trebbiense con PEC del 12/01/2018 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/353);

Atteso che, tenuto conto della documentazione prodotta, nonché di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013 la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva con-*

cernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il regolamento ARPAE per l decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 87 del 1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 616 del 25/03/2015 e rilasciata alla Ditta PIGA VALERIO dallo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense con atto del 17/04/2015, per l'attività di "distribuzione carburanti per autotrazione" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gragnano Trebbiense, S.P. Agazzano n° 7;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

A) **di modificare, aggiornandola** – ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 616 del 25/03/2015 e rilasciata alla Ditta **PIGA VALERIO** (C.FISC. PGIVLR87B02G535G) dallo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense con atto del 17/04/2015, per l'attività di "distribuzione carburanti per autotrazione" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gragnano Trebbiense, S.P. Agazzano n° 7 (che è anche sede legale):

1) sostituendo il secondo punto della voce "**Verificato che**" con il seguente:

- le acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento del piazzale) vengono trattate con un sistema costituito da pozzetto scolmatore, bacino di accumulo/sedimentazione e un separatore fanghi/oli con filtro a coalescenza, mentre le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici) vengono trattate con fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico di potenzialità pari a 5 A.E.;

2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia**, avente recapito in un corpo idrico superficiale "fosso tombinato" afferente al Rio Gragnano, le seguenti **prescrizioni**:

- a) lo scarico dovrà rispettare, nel pozzetto di campionamento fiscale (posto immediatamente a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia ed indicato con la sigla PC-1 nel disegno n°

12693-02 02 Rev. 2 del 07/07/2017 allegato all'istanza di cui in premessa), i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte Terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:

- Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
- b) tutti i pozzetti siano sempre accessibili; in particolare il pozzetto di campionamento fiscale, di cui alla lettera a), dovrà consentire un agevole campionamento per caduta delle acque di prima pioggia;
- c) il volume delle acque reflue avviati agli impianti di trattamento non dovranno in alcun caso risultare superiori alla massima potenzialità depurativa prevista per gli stessi;
- d) le aree interessate dagli impianti di trattamento dovranno essere mantenuta costantemente sgombrata e facilmente ispezionabili;
- e) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento, prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli impianti stessi, la pulizia dei filtri a coalescenza, nonché lo svuotamento ed il controlavaggio della massa filtrante del percolatore anaerobico. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- f) le condotte fognarie vengano mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione provvedendo, con opportuna frequenza, allo svuotamento dei materiali sedimentati;
- g) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- h) la Ditta dovrà garantire la costante funzionalità del misuratore di portata installato sulla rete di approvvigionamento idrico;
- i) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Gragnano Trebbiense e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- B) **di far salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 616 del 25/03/2015 e rilasciata alla Ditta **PIGA VALERIO** (C.FISC. PGIVLR87B02G535G) dallo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense con atto del 17/04/2015, per l'attività di "distribuzione carburanti per autotrazione" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gragnano Trebbiense, S.P. Agazzano n° 7;
- C) **di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense per il rilascio del provvedimento di aggiornamento che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini dell'attività di controllo.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.